



Ministero dell'Istruzione e del Merito
1° ISTITUTO COMPRENSIVO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA



prot. n. si veda segnatūra

Augusta, si veda segnatūra

Ai genitori degli alunni e delle alunne

Al personale docente

Al personale A.T.A.

Al D.S.G.A.
dott. Cianci Giuseppe

Al sito istituzionale – Sezioni Circolari

Alla Bachecca DidUp

Circolare n. 17

Oggetto: Informativa e disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel primo ciclo di istruzione

Facendo seguito alla C.M. del 19/12/2022 prot.n. AOOGABMI 107190 e alla C.M. dell'11/07/2024 prot.n. AOODPIT 5274 11/07/2024 a cui si rimanda integralmente, si ritiene opportuno fornire precisazioni e conseguenti disposizioni in merito al **DIVIETO DELL'USO DEI TELEFONI CELLULARI** per lo svolgimento delle attività educative e didattiche per gli alunni e per il personale nella scuola dell'infanzia e del I ciclo: *“In considerazione della sempre maggiore diffusione dell'utilizzo di telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici nelle classi delle scuole italiane, si rende utile fornire indicazioni volte a contrastarne utilizzi impropri o non consentiti”* con riferimento ai recenti rapporti OCSE PISA che mettono in risalto il legame negativo tra l'uso eccessivo e precoce delle TIC e il rendimento scolastico degli alunni e, di conseguenza, il negativo impatto sull'apprendimento: livello di attenzione, sviluppo cognitivo, calo di concentrazione e memoria, diminuzione di capacità dialettica, spirito critico e di adattabilità, fino ad un vero e proprio isolamento sociale (sindrome dell'Hikikomori).

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado con percorsi a Indirizzo Musicale

E-mail: sric837004@istruzione.it – PEC: sric837004@pec.istruzione.it

Via Strazzulla n. 10 – 96011 Augusta – C.F. 81002000891 - Tel. Centr. 0931 976300

www.icprincipedinapoli.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
1° ISTITUTO COMPRENSIVO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA



A tal fine, a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti

SI DISPONE

il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare anche a fini educativi e didattici per gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di 1° grado, a favore di altri dispositivi digitali: pc, tablet, nell'ambito della didattica digitale, come previsto dal DigComp 2.2.

A scuola, durante le attività didattiche, il telefono cellulare deve essere tenuto spento.

Necessaria e opportuna deroga è prevista nel caso in cui il Piano Didattico Personalizzato e il Piano Educativo Individualizzato, invece, lo prevedano quale supporto didattico.

Tale divieto è utile a prevenire, un uso improprio del cellulare (ad es. durante le visite d'istruzione), alla luce delle vigenti disposizioni di legge in materia di trattamento di dati personali (Reg. UE 2016/679), ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete (Whatsapp, Facebook, blog, Youtube e altre applicazioni o software simili), oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 come aggiornato dal Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

L'articolo 10 del Codice Civile (Abuso dell'immagine altrui), in particolare, stabilisce che l'esposizione o pubblicazione dell'immagine altrui è abusiva, non soltanto quando avvenga senza il consenso della persona interessata, o senza il concorso delle altre circostanze espressamente previste come idonee ad escludere la tutela del diritto alla riservatezza, ma anche quando, pur ricorrendo quel consenso o quelle circostanze, sia tale da arrecare pregiudizio all'onore, alla reputazione, al decoro della persona medesima. Secondo il Codice Penale, infine, l'uso e la diffusione di video/immagini/frasi offensive possono far incorrere i responsabili nel reato di diffamazione (Art. 595 codice penale) commesso utilizzando la rete per la diffusione di immagini o scritti lesivi, o anche solo potenzialmente tali, dell'onore o della reputazione di una o più persone (ma anche di istituzioni, enti pubblici, associazioni o imprese).

Si precisa che l'uso improprio del cellulare e/o simili, per riprese audio e video o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre che essere oggetto di



Ministero dell'Istruzione e del Merito
1° ISTITUTO COMPRENSIVO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA



provvedimenti disciplinari per violazione delle disposizioni interne, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

Come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia l'uso del cellulare a scuola è assolutamente vietato in applicazione della Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, che impegna tutte le istituzioni scolastiche a regolamentarne l'uso in quanto esso, oltre che a configurarsi come una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante, costituisce una infrazione disciplinare che comporta l'applicazione di sanzioni più o meno gravi.

A riguardo il Ministero della Pubblica Istruzione con la Direttiva n° 104, del 30 novembre 2007, ha chiarito che chiunque diffonda immagini con dati personali altrui non autorizzate – tramite internet o mms – rischia (anche a scuola) multe dai 3 ai 18 mila euro o dai 5 ai 30 mila euro nei casi più gravi (che possono essere irrogate dall'Autorità garante della Privacy) insieme a sanzioni disciplinari che spettano invece alla scuola.

Si ricorda che la scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di presidenza e/o di segreteria. In ogni caso, qualora i genitori ritengano indispensabile dotare il proprio figliolo di un cellulare per mantenere i contatti al di fuori dell'orario delle lezioni, il telefono cellulare nell'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, cortile...) deve essere consegnato al personale docente, pena l'adozione di specifiche sanzioni disciplinari in caso di contravvenzione al Regolamento delle studentesse e degli studenti.

Il divieto d'uso viene esteso anche alle uscite, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, considerato che essi costituiscono a tutti gli effetti attività didattica.

Questo risponde ad una esigenza educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra gli alunni, evitando la tendenza dei ragazzi a isolarsi attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili, favorendo invece lo stare insieme senza telefono.

I docenti accompagnatori delle uscite/visite/viaggi di istruzione potranno comunicare con i genitori rappresentanti di classe in merito a ritardi o a cambiamenti di orario previsti per il ritorno. Inoltre, in caso di necessità urgente e improrogabile, gli stessi docenti accompagnatori potranno contattare i genitori degli



Ministero dell'Istruzione e del Merito
1° ISTITUTO COMPRENSIVO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA



alunni.

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari opera anche nei confronti del personale docente, ATA e dei collaboratori scolastici in servizio durante le ore di lezione nei luoghi ad esse destinati, comprese le pertinenze frequentate dagli alunni quali atri e corridoi, salvo che non sia stato autorizzato l'uso per sopperire a malfunzionamenti o assenze di altri strumenti di comunicazione interna ed in ogni situazione attinente lo svolgimento delle proprie mansioni particolarmente connesse alla sicurezza sul lavoro.

Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico e i docenti Referenti di plesso che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento.

Le SS.LL sono invitate a dare attenta lettura della presente nota, a darne informativa alle famiglie nei prossimi incontri/colloqui a discuterla con gli alunni, promuovendo percorsi di sensibilizzazione.

Le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefonino cellulare e a collaborare con la Scuola per educare i ragazzi ad un uso corretto e sicuro delle nuove tecnologie, per trasmettere valori quali il rispetto, la responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Agata Sortino
firmato digitalmente

Il Compilatore
Il 1° Collaboratore del D.S.
prof. Giuseppe Salemi